

APPROFONDIMENTO CIVILE

L'Ayahuasca è una droga e non può essere utilizzata nei rituali religiosi (TAR Lazio Sentenza n. 6031/2023)

Data pubblicazione:	23/01/2024
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

IL FATTO

L'organizzazione religiosa della Chiesa Italiana ICEFLU [1] del Santo Daime ha impugnato, avanti il Tar Lazio, **il Decreto del Ministero della Salute del 23 febbraio 2022** [2], che aveva classificato l'Ayahuasca - utilizzata dalla prefata associazione nei propri riti - come sostanza stupefacente.

BREVI CENNI SULLA AYAHUASCA E SUL SUO USO NEI RITI RELIGIOSI

L'**ayahuasca** [3] è una **bevanda psichedelica** [4] utilizzata per scopi rituali nella regione amazzonica ed è ottenuta dalla miscela di diverse piante, **allucinogene**, originarie di tale regione; prima dell'impugnato decreto nessuna di questa piante era inserita nella lista di quelle considerate stupefacenti, né tanto meno **l'ayahuasca, ad oggi non proibita internazionalmente dalla Convenzione sulle sostanze psicotrope del 1971** [5].

Tuttavia, l'interazione fra le due piante, posta alla base della bevanda, inibendo l'attività di speciali enzimi a livello gastrico (Mao Inibitori o IMAO), permette l'assorbimento di un composto altamente psicoattivo [6], **vale a dire il DMT** [7] (sostanza illegale in Italia).

Da qui la scelta legislativa di considerare **l'ayahuasca come sostanza stupefacente**.

LA SENTENZA DEL TAR LAZIO

Il Tar Lazio con una sentenza che, inevitabilmente (*ma sarebbe stato così in ogni caso*) farà discutere, ritiene legittimo il Decreto impugnato, in quanto adottato "*previa acquisizione dei pareri dell' Istituto superiore di sanità e del Consiglio superiore di sanità, che hanno evidenziato la natura allucinogena e di sostanze psicoattive dell'ayahuasca e dell'armina e armalina*".

E' POSSIBILE UNA DEROGA AL DECRETO PER FINI RELIGIOSI?

Naturalmente no, secondo il Tar: "*perché consentire l'uso di stupefacenti per finalità diverse da quelle esplicitamente ammesse dalla normativa vigente, a presidi del diritto alla salute in via interpretativa e amministrativa, costituirebbe un pericoloso precedente, riferibile a un numero indefinito di situazioni e di sostanze, con ogni conseguenziale rischio per la salute pubblica, unica finalità perseguita dall'amministrazione con l'inserimento delle sostanze nelle tabelle di cui al d.P.R. n. 309/1990*".

CONCLUSIONI

La fattispecie è assai delicata, in quanto va ad incidere su un diritto, costituzionalmente tutelato, quale la libertà di culto ex art. 19, nonché l'uso antichissimo [8], e controllato, della bevanda, in questione, nella celebrazione di particolari riti.

Tuttavia, si tratta pur sempre di una sostanza che produce una alterazione chimica della psiche, seppure studi scientifici abbiano accertato che non crei dipendenza, né sono stati, mai, accertati casi di morte diretta da assunzione da ayahuasca.

NOTE

[1] <https://www.santodaime.it/about/>

[2] <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/14/22A01608/sg>

[3] In lingua Quechua "*liana degli spiriti*", chiamata anche "*yagé*" o "*soga del alma*" *cappio dell'anima in spagnolo, e anche caapi, chacruna, daime, dápa, kahi, mihi, natema, nepe, pinde, yagé, yaje.*

[4] Tradizionalmente l'ayahuasca viene prodotta miscelando a un decotto della corteccia e dello stelo della Banisteriopsis caapi le foglie dell'arbusto Psychotria viridis. Le due piante si distinguono per il contenuto di composti attivi. I principali componenti della Banisteriopsis caapi sono gli alcaloidi β -carbolinici armina, armalina e tetraidroarmina mentre la Ndimetiltriptamina (DMT) è il composto attivo presente nella Psychotria viridis. L'interazione sinergica delle diverse sostanze contenute nella Banisteriopsis caapi e nella Psychotria viridis è alla base dell'azione dell'ayahuasca.

[5] Qui consultabile <https://antidroga.interno.gov.it/wp-content/uploads/2019/04/Convenzioni-stufefacenti-del-1971.pdf>

[6] A questo link <https://www.zamnesia.io/it/blog-come-sente-durante-trip-dmt-n2074> è possibile leggere alcuni degli effetti di questo stupefacente sul corpo umano.

[7] <https://it.wikipedia.org/wiki/Dimetiltriptamina>

[8] [...] "*Si tratta di una sostanza così **storica** che esiste anche una leggenda secondo cui sarebbe magica, poiché le piante utili per la sua produzione sarebbero nate dalla tomba di due sposi, un uomo del cielo e una donna della terra, che promisero di aiutare l'umanità a guarire. E forse è anche da questo mito che, nella realtà, a questa sostanza sono state attribuite caratteristiche terapeutiche*"[...];

passo

tratto

da

https://www.abilitychannel.tv/ayahuasca/#Layahuasca_e_legale_in_Italia_e_nel_mondo

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonché ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.